



LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
CATALANO  
PALERMO



ESAMI DI STATO  
A.S. 2016-17

DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**5 E**  
**SCENOGRAFIA**



ESAMI DI STATO  
A.S. 2016-17

QUINTA E

**INDIRIZZO**  
**SCENOGRAFIA**



**PIANO DEGLI STUDI**  
**INDIRIZZO SCENOGRAFIA**

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
<b>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<b><i>Totale ore</i></b>	<b>34</b>	<b>34</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>21</b>
<b>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo <b>Scenografia</b></b>					
Discipline progettuali scenografiche			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
<b><i>Totale ore</i></b>			<b>12</b>	<b>12</b>	<b>14</b>



## **SOMMARIO**

<b>1. LA CLASSE</b>	<i>pag. 9</i>
a. Composizione del Consiglio di classe	<i>pag. 10</i>
b. Commissari interni nominati	<i>pag. 10</i>
c. Elenco degli studenti	<i>pag. 11</i>
d. Storia della classe	<i>pag. 11</i>
<b>2. LA DIDATTICA</b>	<i>pag. 13</i>
a. Finalità dell'indirizzo Scenografia	<i>pag. 14</i>
b. Composizione della classe e percorso formativo	<i>pag. 14</i>
c. Competenze trasversali	<i>pag. 15</i>
d. Competenze disciplinari	<i>pag. 15</i>
e. Attività curriculari ed extra-curriculari	<i>pag. 15</i>
f. Attività di recupero, di potenziamento e di approfondimento	<i>pag. 16</i>
g. Attività integrative e di orientamento	<i>pag. 16</i>
h. CLIL	<i>pag. 16</i>
i. Contenuti	<i>pag. 16</i>
j. Metodi, strategie, strumenti e mezzi	<i>pag. 16</i>
k. Verifiche, criteri e strumenti di valutazione: verifiche e strumenti di verifica; valutazione degli apprendimenti	<i>pag. 17</i>
l. Simulazione Esami e tipologia di Terza prova utilizzata (Allegati 1: simulata Terza Prova)	<i>pag. 17</i>
<b>3. GRIGLIE VALUTAZIONE PROVE D'ESAME</b>	<i>pag. 20</i>
a. Prima prova scritta	<i>pag. 21</i>
b. Seconda prova scritta – Discipline progettuali scenografiche	<i>pag. 22</i>
c. Terza prova scritta	<i>pag. 23</i>
d. Colloquio	<i>pag. 24</i>
<b>4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO</b>	<i>pag. 26</i>
a. Criteri per l'attribuzione del voto di condotta e del credito	<i>pag. 27</i>
b. Tabella con l'elenco degli studenti e l'attribuzione dei crediti nel triennio	<i>pag. 30</i>

<b>5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE</b>	<i>pag.</i> 31
<i>a.</i> Lingua e letteratura italiana	<i>pag.</i> 32
<i>b.</i> Lingua e cultura inglese	<i>pag.</i> 35
<i>c.</i> Storia	<i>pag.</i> 38
<i>d.</i> Filosofia	<i>pag.</i> 40
<i>e.</i> Matematica	<i>pag.</i> 42
<i>f.</i> Fisica	<i>pag.</i> 44
<i>g.</i> Storia dell'arte	<i>pag.</i> 46
<i>h.</i> Discipline progettuali Scenografiche	<i>pag.</i> 48
<i>i.</i> Laboratorio di Scenografia	<i>pag.</i> 51
<i>j.</i> Discipline geometriche e scenotecniche	<i>pag.</i> 54
<i>k.</i> Scienze motorie e sportive	<i>pag.</i> 56
<i>l.</i> Religione	<i>pag.</i> 58
<b>6. FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<i>pag.</i> 60

1

# LA CLASSE

## 1. LA CLASSE

### a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof. VINCENZO PATTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	3-4-5
Prof.ssa ANNA ARCARA	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3-4-5
Prof. VINCENZO PATTI	STORIA	2	3-4-5
Prof. EDOARDO ALBEGGIANI	FILOSOFIA	2	3-4-5
Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO	MATEMATICA	2	3-4-5
Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO	FISICA	2	3-4-5
Prof. ssa LOREDANA MASCOLINO	STORIA DELL'ARTE	3	3-4-5
Prof. FRANCO REINA	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	6	3-4-5
Prof.ssa ANTONELLA RAGUSA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	6	3-4-5
Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOGRAFICHE	2	5
Prof.ssa TOMMASA FAIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	3-4-5
Prof. GREGORIO PORCARO	RELIGIONE	1	3-4-5
Prof.ssa CATERINA PRATICO	SOSTEGNO	18	3-4-5

<b>Coordinatore</b> del Consiglio di classe: Prof. Franco Reina
<b>Segretario</b> del Consiglio di classe: Prof.ssa Antonella Ragusa
<b>Rappresentanti degli studenti:</b>
<b>Rappresentanti dei genitori:</b>

### b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. EDOARDO ALBEGGIANI	FILOSOFIA	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. FRANCO REINA	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa ANTONELLA RAGUSA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	<i>Titolare Ordinario</i>

**c. ELENCO DEGLI STUDENTI**

<b>N.</b>	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>PROVENIENZA</b>
1	Alcamisi	Valeria	Scenografia	4E a.s. 2015-16
2	Alliata	Pietro	Scenografia	4E a.s. 2015-16
3	Boncimino	Alessia	Scenografia	4E a.s. 2015-16
4	D'Aleo	Rachele	Scenografia	4E a.s. 2015-16
5	De Santis	Maria	Scenografia	4E a.s. 2015-16
6	Di Fiore	Claudia	Scenografia	4E a.s. 2015-16
7	Falcone	Saverio	Scenografia	4E a.s. 2015-16
8	Giuliano	Gabriele	Scenografia	4E a.s. 2015-16
9	Lio	Francesca	Scenografia	4E a.s. 2015-16
10	Machi	Gloria	Scenografia	4E a.s. 2015-16
11	Messina	Alessia	Scenografia	4E a.s. 2015-16
12	Messina	Riccardo	Scenografia	4E a.s. 2015-16
13	Mulè	Agnese	Scenografia	4E a.s. 2015-16
14	Nania	Martina	Scenografia	4E a.s. 2015-16
15	Pagano	Roberta	Scenografia	4E a.s. 2015-16
16	Patti	Alessio	Scenografia	4E a.s. 2015-16
17	Pellicanò	Lidia	Scenografia	5E a.s. 2015-16
18	Savarino	Chiara	Scenografia	4E a.s. 2015-16
19	Siragusa	Costanza	Scenografia	4E a.s. 2015-16
20	Vizzini	Chiara	Scenografia	4E a.s. 2015-16
21	Zumbo	Edoardo	Scenografia	4E a.s. 2015-16

**c. COMELENCO DEGLI STUDENTI**

**a. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO SCENOGRRAFIA**

<b>ANNO</b>	<b>TOTALE ALUNNI</b>	<b>ESITI</b>					<b>NUOVI DOCENTI</b>
		<b>RIPETENTI</b>	<b>PROV. ALTRA SEZIONE</b>	<b>NON PROMOSSI</b>	<b>PROMOSSI</b>	<b>PROMOSSI CON DEB. FORM.</b>	
<b>III</b>	24	0	0	4	20	10	0
<b>IV</b>	20	0	0	0	20	0	2
<b>V</b>	21	1	0				1

# Manfred

da Byron - Schumann - Bene



LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
CATALANO



Liceo Statale  
Musicale e Coreutico  
Regina Margherita

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dip.to per l'Istruzione Direzione Generale per lo Studente

"Piano nazionale per l'individuazione di proposte progettuali delle istituzioni scolastiche collegate alla giornata Nazionale della Scuola"  
(D.D. prot.n. 1294 del 2 dicembre 2015)

Progetto "Formazione artistica e curricolo scolastico: elaborazione e diffusione di un modello pedagogico di didattica del teatro"

Progetto del Liceo Artistico statale Catalano di Palermo  
da un'idea di Franco Reina, Lucia Corsaro ed Edoardo Albeggiani  
in collaborazione con il Liceo statale Musicale e Coreutico Regina Margherita di Palermo

Liceo Artistico statale Catalano di Palermo  
Voci, assenze e simulacri

Manfred  
Davide Gottardo  
Primi spiriti / Anatema (canto)  
Martina Saccone - Martha Sinagra - Valentina Ingrassia  
Spirito Anatema  
Alessia Boncimino  
T' spirito  
Sara Mancuso  
Cacciatore di Camosci  
Salvatore Arena  
Maga  
Anastasia Di Lorenzo  
Spiriti della Reggia di Arimane  
Dajana Barrale - Valentina Tomaselli - Emanuela Vinci  
Nemesi  
Agnese Mulè  
Astarte  
Sara Mancuso  
Herman  
Matteo Fantaci  
Abate  
Gabriele Faletta  
Spirito della morte  
Silvia Pirrotta  
Voce  
Georgiana Chiarello

Orchestra filarmonica  
del Liceo statale Musicale e Coreutico  
Regina Margherita di Palermo

Primo violino da spalla  
Mattia Arculeo\*\*\*  
Violini primi  
Mariangela Lampasona\*\* - Rosa Valenti - Jacopo Brignone  
Federico Castelluccio - Francesco Montalto  
Violini secondi  
Marco Fasullo\*\* - Carmelita Di Marco\*\* - Marcella Napolitano\*  
Alessia La Rocca - Riccardo Garofalo  
Viola  
Paolo Lombardo\*\*\*, Claudio Carrabino\*, Daniele Greco  
Violoncelli  
Giuseppe D'Amato\*\* - Christian Barraco\*  
Contrabbasso  
Davide Davi\*\*\*  
Oboi  
Mauro Sclafani\*\*, Ferraro Salvatore\*  
Flauti  
Daniele Galliano\*\*, Aldo Nicoliechia\*

\*\*\*Primo Violino di Spalla \*\*Prima Parte \*Concertino \*Docente Liceo Musicale

Non-Regia e riadattamento

**Franco Reina**

Assistenti

**Lucia Corsaro - Edoardo Albeggiani**

Direttore d'orchestra

**Francesco Di Peri**

Arrangiamento musicale del Manfred di R. Schumann

**Salvatore Scinaldi**

Produzione e post-produzione video

**Costanza Arena e Roberto Salvaggio**

Costumi

**Lilli Ragusa**

in collaborazione con Annalisa Pitrè, Caterina Praticò e Lucilla Lutri.

Ideazione allestimento

**Franco Reina - Costanza Arena - Roberto Salvaggio**

con la collaborazione di Lia La Grutta

**Teatro Biondo**  
**19-20 ottobre 2016**  
**ore 21:00**

Ingresso gratuito su prenotazione e invito:  
[prenotazione.manfred@gmail.com](mailto:prenotazione.manfred@gmail.com)

pagina facebook  
[www.artisticocatalano.gov.it](http://www.artisticocatalano.gov.it)

2

## LA DIDATTICA

## 2. LA DIDATTICA

### a. FINALITÀ DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico-descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia. Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scultorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio

### b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe 5°E indirizzo Scenografia è composta da 21 studenti (15 femmine, 6 maschi) tutti provenienti dalla 4°E 2015/16, tranne una studentessa, Lidia Pellicanò, proveniente dalla 5°E 2015/16. Il gruppo classe si è costituito al terzo anno e, nel corso del triennio, ha raggiunto un livello positivo di socializzazione, maturando una buona attitudine alla collaborazione fra pari ed una buona qualità nella relazione con i docenti, improntata al rispetto ed alla collaborazione reciproca. Il rapporto scuola/famiglia, sempre costante e collaborativo, è stato mantenuto, per lo più, attraverso gli incontri collettivi fissati dal calendario scolastico, in occasione dei quali si è registrata un'adeguata presenza dei genitori. La frequenza regolare, la partecipazione attiva da parte degli studenti con buone attitudini e senso di responsabilità, il coinvolgimento in attività progettuali che ha caratterizzato la metodologia didattica attiva, in tutte le discipline e in particolare nelle materie di indirizzo, ha permesso di conseguire esiti formativi complessivamente più che soddisfacenti. La collaborazione di tutta la classe (es. Educarnival) o di gruppi di studenti a progetti e attività formative extracurricolari (es. "Manfred" di Byron versione di Carmelo Bene con musiche di Schumann o "Avant de jouer", installazione video esposta a Roma) ha permesso a coloro che si sono lasciati coinvolgere pienamente nella vita della scuola di raggiungere esiti formativi buoni e talvolta eccellenti. Solo un ridottissimo numero di studenti, spesso con lacune pregresse, si è applicato in modo non sempre costante o non è stato in grado di mettere pienamente a frutto le proprie capacità, anche a causa di un metodo di studio non sempre efficace; tuttavia, anche grazie ad interventi di recupero o individualizzati, gli esiti del percorso formativo possono dirsi nel complesso soddisfacenti.

A conclusione del percorso di studi, relativamente alle conoscenze e competenze in uscita, si possono individuare nel gruppo classe tre livelli:

- un gruppo di studenti che, in un contesto stimolante, si è impegnato in modo costante ed ha sfruttato al massimo le opportunità didattiche, potenziando le proprie abilità e conseguendo un livello notevole di competenze;
- un gruppo di studenti, invece, si attesta su livelli di discreta preparazione, mostrando competenze adeguate in tutte le discipline.
- un ristretto gruppo di studenti con un livello di preparazione, nel complesso, sufficiente si è impegnato in tutte le discipline, in particolar modo nel secondo quadrimestre ottenendo particolari risultati nelle materie d'indirizzo e pervenendo ad una preparazione trasversale accettabile.

### **c. COMPETENZE TRASVERSALI**

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

- **COMPETENZE CHIAVE (PREVISTE DAL D.M. 22/8/2007)**
  - Competenza digitale;
  - Imparare ad imparare;
  - Competenze sociali e civiche;
  - Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
  - Consapevolezza ed espressione culturale
- **COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ PERSONALE**
  - Favorire la coscienza di sé e l'autostima;
  - Favorire il rispetto di sé, l'autonomia di pensiero e giudizio;
  - Favorire l'espressione e la motivazione dei propri comportamenti e giudizi per un processo di autovalutazione;
  - Favorire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei propri diritti-doveri
- **CAPACITÀ RELAZIONALI**
  - Sviluppare la capacità di comunicare e confrontarsi;
  - Promuovere il rispetto del metodo democratico nei rapporti con i coetanei e con gli adulti;
  - Promuovere il rispetto degli altri, dell'ambiente e della diversità;
  - Promuovere il rispetto delle regole della convivenza;
  - Favorire la collaborazione e la solidarietà nel rispetto della specificità di ciascuno.

### **d. COMPETENZE DISCIPLINARI**

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

### **e. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI**

Nel corso del Triennio la classe è stata coinvolta in numerose attività e progetti curricolari ed extracurricolari quali "Educarnival" (progettazione e realizzazione dei costumi); "Storie di Erodoto" (progettazione e realizzazione dei costumi e delle scenografie in occasione di "Classici in strada" 2016); partecipazione alla conferenza su Hermann Hesse - "Narciso e Boccadoro", alcuni studenti hanno assistito alla stagione del teatro Massimo; "Panormus - La scuola adotta la città.

Durante il corrente anno scolastico:

- gli studenti hanno elaborato una progettazione per un'ipotetica scenografia dell'adattamento teatrale de "Il processo" di Franz Kafka - Progetto "Josef K";
- alcuni studenti hanno elaborato l'adattamento del testo de "Il processo" di Franz Kafka a copione teatrale - Progetto "Josef K";
- due studentesse, Alessia Bocimino e Agnese Mulè, studenti hanno partecipato, in qualità di attrici, alla messinscena dell'opera "Manfred" di Byron- Schumann – Bene – Teatro Biondo 19 e 20 ottobre 2016
- una studentessa, Alessia Boncimino ha partecipato alla messinscena de "Le storie di Erodoto" - Teatro Biondo 19 e 20 ottobre 2016;
- due studentesse, Alessia Bocimino e Agnese Mulè, hanno partecipato, in qualità di attrici, al lavoro "Avant de Jouer", installazione video realizzata dal Liceo per la Prima Biennale dei Licei Artistici. Il lavoro, vincitore

del secondo premio fra le opere in concorso, è stato in mostra a Roma a Palazzo Venezia dal 15/12/2016 al 15/01/2017. Adesso l'allestimento è in mostra presso il palazzo del M.I.U.R. di viale Trastevere nell'ambito del progetto "M.I.U.R. Art".

- hanno svolto il progetto "Mother Tongue" con docente di madrelingua (n.8 lezioni);
- hanno assistito alla rappresentazione teatrale in lingua inglese "Pygmalion" di G. B. Shaw;

## **f. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO**

Gli interventi di recupero delle carenze disciplinari rilevate agli scrutini intermedi sono stati svolti curricularmente. Alcuni studenti della classe hanno svolto progetti di potenziamento extracurricolari:

- corso di Storia dell'Arte del '900 ( 10 lezioni di due ore ciascuna ) - visite guidate a Villa Zito : Renato Guttuso, a Palaz. Branciforti : Emilio Vedova e a Palaz. Normanni: Mostra sul Novecento.

Come deliberato dal C.D., l'esito dei corsi ed i livelli raggiunti verranno valutati al termine dell'anno scolastico, durante gli scrutini finali, al fine di deliberare la ricaduta didattica e/o l'eventuale attribuzione del credito scolastico.

## **g. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO**

Per ciò che concerne le attività di Orientamento, tutti gli studenti hanno svolto:

- attività di orientamento presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo;
- attività di informazione e laboratori di orientamento, con la simulazione di test d'ingresso, presso diverse Facoltà dell'Università degli Studi di Palermo.

## **h. CLIL**

La disciplina non linguistica individuata per la classe è Storia dell'arte. Durante le attività gli studenti hanno effettuato analisi di correnti artistiche (romanticismo e impressionismo), di artisti (Turner, Friedrich, Cassatt, Renoir, Monet) e di alcune opere in lingua inglese.

Le finalità basilari dell'insegnamento veicolare, in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono state:

- fare acquisire i contenuti disciplinari
- migliorare la competenza comunicativa in L2
- utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

## **i. CONTENUTI**

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

## **j. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI**

### **1. METODI**

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lezione multimediale (*utilizzo della LIM, di PPT, di audio video*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Cooperative learning (*lavoro collettivo guidato o autonomo*)
- Problem solving (*definizione collettiva*)
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scritte grafiche, pratiche

### **2. STRATEGIE**

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;

- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

### 3. STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

## K. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

### VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

## I. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e aprile:

- la prima prova il giorno venerdì 31 marzo 2017;
- la seconda prova (Discipline progettuali scenografiche) si è svolta nei giorni 27, 28 e 29 marzo 2017;
- la terza prova nel giorno 11 aprile 2017.

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Matematica, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di **120 minuti**.



COMMISSIONE \_\_\_\_\_

SEZ. E INDIRIZZO SCENOGRAFIA

## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

**TIPOLOGIA B**

12 quesiti a risposta singola

Estensione max di ciascun quesito: 5 righe

**DISCIPLINE:** Storia dell'arte, Filosofia, Laboratorio di Scenografia, Lingua e cultura ingleseDurata massima della prova: **2 ore**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
<i>Storia dell'arte</i>	
<i>Filosofia</i>	
<i>Laboratorio di Scenografia</i>	
<i>Lingua e cultura inglese</i>	

<b>Punteggio Prova</b> <i>(media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)</i>	____/15
---	---------

La Commissione

Il Presidente



**GRIGLIE  
DI VALUTAZIONE  
PROVE  
D'ESAME**

## 2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

### a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
<b>1. COMPETENZA MORFOSINTATTICA</b>	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 0,5	0 – 1
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	Buona	1,5	2
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 0,5	0 – 1
	Elaborato semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	Elaborato organico e coerente	1,5	2
<b>2. COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA</b>	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 0,5	0 – 1
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	1,5
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	2
<b><u>TIPOLOGIA A</u></b>			
<b>3. COMPrensione DEL TESTO</b>	Carente e/o superficiale	0 – 0,5	0 - 1
	Essenziale	1	1,5
	Approfondita e/o completa	1,5	2 - 3
<b>4. COMPETENZA STILISTICA E METRICA</b>	Frammentaria e/o parziale	0 – 0,5	0 – 1
	Sintetica ma adeguata	1	2
	Completa e/o esauriente	1,5 – 2	2,5 – 3
<b>5. CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE</b>	Poco articolata	0 – 0,5	0 – 1
	Appropriata anche se essenziale	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3
<b><u>TIPOLOGIA B</u></b>			
<b>3. ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE</b>	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 0,5	0 – 1
	Complessivamente pertinente	1	1,5
	Completa	1,5	2
<b>4. USO DELLA DOCUMENTAZIONE</b>	Inappropriato e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1
	Essenziale ma coerente	1	2
	Appropriato e/o elaborato	1,5	2,5 – 3
<b>5. RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO</b>		0 - 0,5	0 - 1
<b>6. CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA</b>	Inappropriata e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1
	Pertinente ma semplice	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3
<b><u>TIPOLOGIA C – D</u></b>			
<b>8. ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	Focalizzazione parziale	0 – 0,5	0 – 1
	Focalizzazione semplice ma essenziale	1	1,5
	Focalizzazione adeguata e/ o completa	1,5	2 – 3
<b>9. RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI</b>	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 0,5	0 – 1
	Contenuti pertinenti ma sintetici	1	2
	Contenuti ampi e/o approfonditi	1,5 – 2	2,5 - 3
<b>10. CAPACITÀ LOGICO- CRITICA</b>	Generica	0 – 0,5	0 - 1
	Semplice ma lineare	1	2
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 - 3
	<b>TOTALE</b>	___/10	___/15

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

La Commissione

Il Presidente

**b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA - Discipline Progettuali scenografiche**

<b>Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali Scenografiche</b>						
<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori e fasce di voto</b>					<b>Punti assegnati</b>
	<b>1-5</b>	<b>6-9</b>	<b>10</b>	<b>11-14</b>	<b>15</b>	
<b>Aderenza, rielaborazione e interpretazione.</b>	Frammentarie e poco pertinenti	Incerte e approssimative	Sufficienti ed essenziali	Adeguate e dettagliate	Ottime e sicure	
<b>Applicazione dei principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione del bozzetto scenografico. Utilizzo delle regole compositive e dei sistemi di rappresentazione geometrico-proiettivi (intuitivi) finalizzati al bozzetto scenografico.</b>	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono del tutto o quasi inesistenti	Esegue in maniera incerta e approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle scelte effettuate insufficienti. Le regole della composizione sono applicate in maniera disorganica.	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Le regole della composizione sono applicate in maniera apprezzabile.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corretti. Le regole della composizione sono applicate in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono applicate in maniera ottima.	
<b>Applicazione delle tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche o sperimentali.</b>	Applica in maniera errata le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo gravi errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Applica in maniera incerta le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo alcuni errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Applica in maniera sufficiente le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, rappresentando in maniera accettabile le forme concepite.	Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le forme concepite.	Applica con sicurezza le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, esprimendosi con sicurezza e rappresentando le forme concepite in maniera notevole.	
<b>Scelta e utilizzo degli strumenti, dei supporti e dei materiali per la realizzazione del progetto, Cura e presentazione del progetto.</b>	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti, etc. Il progetto non è curato ed è presentato in maniera disordinata.	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo incerto gli strumenti, etc. Il progetto è poco curato ed è presentato in maniera disorganica.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo accettabile gli strumenti, etc. Il progetto è sufficientemente curato ed è presentato in maniera soddisfacente.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti, etc. Il progetto è curato ed è ben presentato.	Sceglie in maniera accurata e utilizza con sicurezza gli strumenti, etc. Il progetto è curato nei minimi dettagli ed è presentato in maniera elegante.	
<b>Gestione dello spazio scenico - Coerenza e originalità nella scelta dei materiali da utilizzare per la realizzazione ipotetica della scenografia.</b>	Gestisce lo spazio scenico in maniera errata. La scelta dei materiali previsti è incoerente e banale.	Gestisce lo spazio scenico in maniera incerta. La scelta dei materiali previsti è poco coerente e approssimativa.	Gestisce lo spazio scenico in maniera accettabile. La scelta dei materiali previsti è sostanzialmente coerente e appropriata.	Gestisce lo spazio scenico in maniera corretta. La scelta dei materiali previsti è coerente e interessante.	Gestisce lo spazio scenico in maniera sicura. La scelta dei materiali previsti è molto coerente e originale.	
<b>Utilizzo della terminologia tecnica</b>	Utilizza in maniera errata la terminologia tecnica.	Utilizza in maniera incerta la terminologia tecnica.	Utilizza in maniera accettabile la terminologia tecnica.	Utilizza in maniera corretta la terminologia tecnica.	Utilizza in maniera sicura la terminologia tecnica.	
<b>Realizzazione di un particolare o di un elemento significativo del progetto in scala. Originalità e uso del materiale, cura e coerenza con il progetto.</b>	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato le tecniche e i materiali. Il modellino non è completo e/o coerente.	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo incerto le tecniche e i materiali. Il modellino è in gran parte incompleto e/o incoerente.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo accettabile le tecniche e i materiali. Il modellino è sufficientemente completo e/o coerente.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente le tecniche e i materiali. Il modellino è curato ed è completo e coerente.	Sceglie in maniera accurata e utilizza con sicurezza le tecniche e i materiali. Il modellino è curato con attenzione ed è completo e coerente.	
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali divisa per la quantità di indicatori utilizzati)						

### 3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA SCRITTA

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: *tre per disciplina*

Nome e Cognome candidato: \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	Pt	Punteggio assegnato												
			Filosofia			Lingua e Cultura Inglese			Laboratorio Scenografia			Storia dell'Arte			
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	
• CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1													
	Molto lacunosa	2													
	Parziale e approssimativa	3													
	<b>Essenziale</b>	<b>4</b>													
	Ampia	5													
	Approfondita e completa	6													
• CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1													
	Disorganica	2													
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>													
	Adeguate	4													
	Organica	5													
• PADRONANZA LINGUISTICA / USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Molto carente	1													
	Carente	2													
	<b>Essenziale</b>	<b>3</b>													
	Adeguate/o - Completa/o	4													
<b>Punteggio totale di ciascun quesito<sup>1</sup>:</b>															
<b>Punteggio totale per disciplina<sup>2</sup></b>															
<b>Punteggio totale della prova<sup>3</sup></b>			_____ /15												

N.B. Risposta non data: punteggio 0

<sup>1</sup>somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

<sup>2</sup>media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

<sup>3</sup>media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline

Il/la Presidente

\_\_\_\_\_

La commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

#### 4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Nome e Cognome candidato: \_\_\_\_\_

	Scarso	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
<b>1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O</b>						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
<b>Punteggio ...../10</b>						
<b>2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI</b>						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
<b>Punteggio ...../18</b>						
<b>3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE</b>						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
<b>Punteggio ...../2</b>						
<b>TOTALE ...../30</b>						

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

Il/la Presidente

\_\_\_\_\_

La commissione

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



LICEO  
ARTISTICO  
STATALE  
CATALANO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dip.to per l'Istruzione Direzione Generale per lo Studente

"Piano nazionale per l'individuazione di proposte progettuali delle istituzioni scolastiche collegate alla giornata Nazionale della Scuola"

(D.D. prot.n. 1294 del 2 dicembre 2015)

Progetto "Formazione artistica e curricolo scolastico: elaborazione e diffusione di un modello pedagogico di didattica del teatro"

# STORIE DI ERODOTO

**TEATRO BIONDO**

**19 OTTOBRE 2016 - ORE 18.30**

**20 OTTOBRE 2016 - ORE 9:30 - ORE 11.30**

Per prenotazioni e contatti  
prenotazione.erodoto@gmail.com

La rete delle scuole

Liceo Scientifico S. CANNIZZARO

Liceo Artistico CATALANO

Liceo Scientifico B. CROCE

Liceo Classico UMBERTO I

I.I.S.S. E. MEDI

in collaborazione con

Teatro Atlante



Dipartimento di

Culture e Società dell'Università degli Studi di Palermo



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

**Regia**

Emilio Ajovalasit - Preziosa Saladino

**Coordinamento**

Lucia Corsaro - Franco Reina

**Responsabili scenografie**

Franco Reina

Lia La Grutta - Davide Iovino

Guglielmo Barbaresi

**Responsabili Costumistica**

Lilli Ragusa - Maria Scicchigno

Caterina Praticò, Lucilla Lutri e Paola Monastra

**Responsabili Attrezzeria:**

Davide Iovino - Massimiliano Sanfilippo

## Attori

**L.S. CANNIZZARO**

Eugenio BELLAVIA

Alessia BRUNO

Elisabetta CASAMENTO

Paula CHIAPPARA

Giulia DRAGOTTO

Riccardo MAZZOLA

Carlotta MIGLIORE

Alexandra SCLAFANI

**L.A. CATALANO**

Luca ARROSTUTO

Alessia BONCIMINO

Davide CARNEMOLLA

Sara MANCUSO

Dario MIRABILE

Silvia PIRROTTA

**L.S. B. CROCE**

Guido ACQUAVIVA

Angela CAPPELLANI

Miryam DI MATTEO

Roua Lola LAID

Carla MANNINO

Valentina OLIVERI

Andrea PENNACCHIO

Marco TORRES

**L. C. UMBERTO I**

Giulya CAMIOLO

Noemi FENECH

Sofia MATERA

Nicola PALLONE

Tancredi PULEIO

Violetta SANZERI

Mattia SPINA

**I.I.S.S. E. MEDI**

Roberto FORESTA

Nicola MALFATTORE

**TEATRO ATLANTE**

**E DIPARTIMENTO DI CULTURE**

**E SOCIETÀ DELL'UNIVERSITÀ**

**DEGLI STUDI DI PALERMO**

Federica CASTELLI

Alessandro SCIORTINO

Chiara ZAFFIRO

## Scenografie

**Pittura di scena**

Michela CARUSO

Giulia LO MONACO

Adriana MANISCALCO

Margherita SCARPINATO

Serena LO COCO

Alessia BONCIMINO

Francesca LIO

Agnese MULÈ

Martina NANIA

Asia ZANGARA

Anna BRUNO

Alessandra GALLO

**Scultura**

e Scenoplastica

Alberto ZERILLO

Eliana ADELFO

Eleonora PANEPINTO

Martha SINAGRA

Andrea MINORE

Rachele D'ALEO

Edoardo ZUMBO

Gloria MACHÌ

Roberta PAGANO

Maria DE SANTIS

Martina LA BARBERA

Caterina BONO

Riccardo BOZZOTTA

Claudia CRAPA

Gloria DI LIBERTO

Alessandro GHERSI

**Lisa INGUGLIA**

Germana NAMIO

Gaia PUPPELLA

Roberto ROMEO

Candida Ilenia SCALIA

Giovanni SPERA

Luigi VELLA

Alice RIINA

**Costumistica**

e Attrezzeria

Giulia CUSIMANO

Gabriele DI MARZO

Georgiana CHIARELLO

Francesca GAROFALO

Sofia LOMELO

Alessandra ZANCA

Ginevra PARISI

Angela NAVARRA

Martina SACCONI

Emanuela VINCI

Valeria ALCAMISI

Chiara SAVARINO

Riccardo MESSINA

Sonia ZARCONI

Martina SALTAFORMAGGIO

Carlotta STAROPOLI

Martina TORNABENE

Alessandra COMANDÈ

Francesca CIPOLLA

Rita FERRAINA

**Scenotecnica**

Macchinisti

Simona LO VERDE

Maria MAMMINA

Laura LABATE

Federica LODATO

Gabriella VIOLA

Federica TESORO

Lucy DAI

Pietro ALLIATA

Saverio FALCONE

Gabriele GIULIANO

Claudia DI FIORE

Alessia MESSINA

Alessio PATTI

Chiara VIZZINI

Costanza SIRAGUSA

Giulia Aurelia DI LIBERTO

Michela GENNARO

# 4

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

#### 4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

##### 1. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

##### 2. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

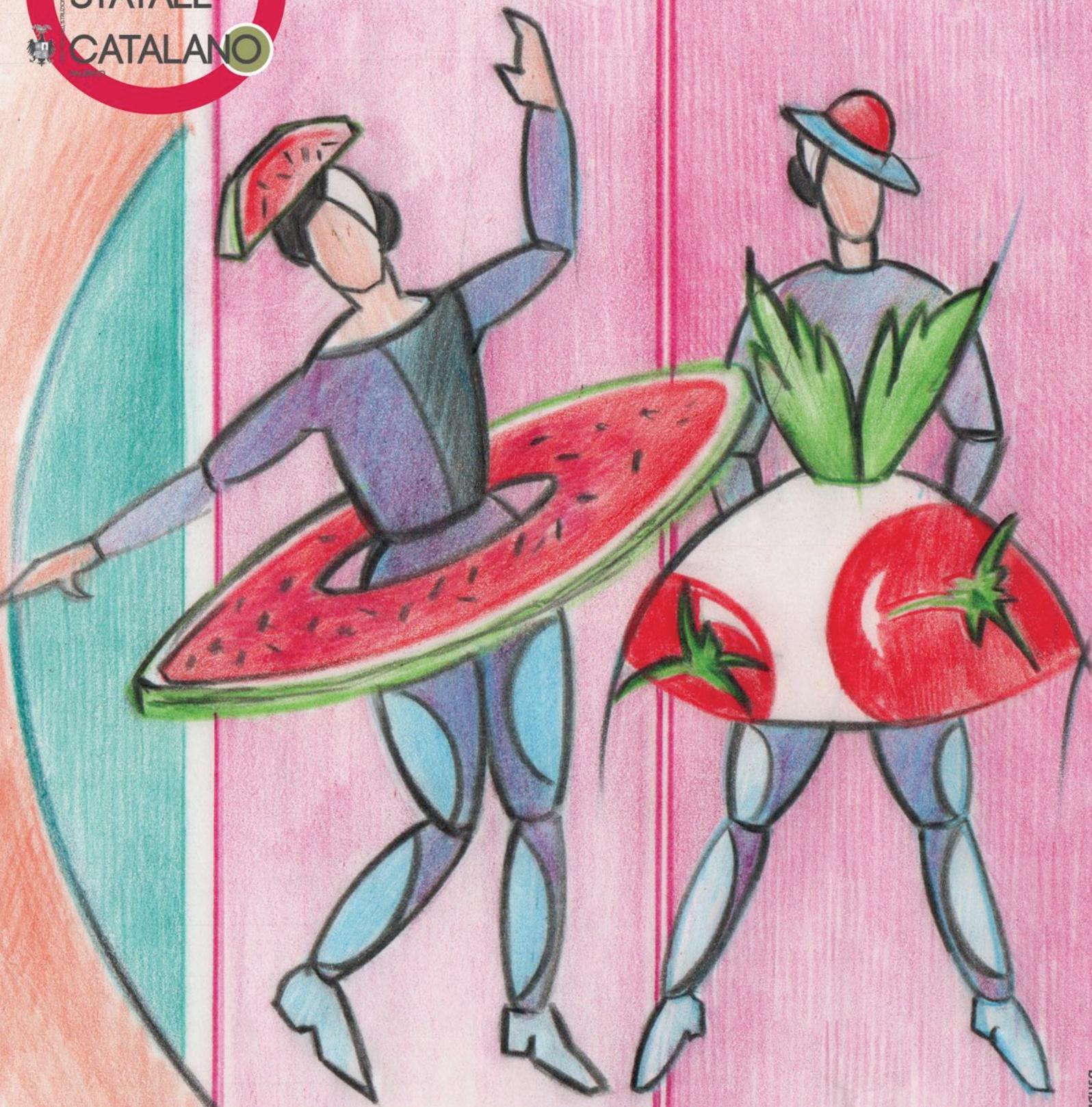
Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
<b>Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora</b>	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o i ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	<b>0</b> assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	<b>0,3</b> assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
<b>Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo</b>	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo	<b>0</b> negativo	<b>0,3</b> positivo
<b>Attività complementari ed integrative</b>	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,3</b> SI
<b>Crediti formativi</b>	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI	<b>0</b> NO	<b>0,1</b> SI

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*



# EDUCARNIVAL 2016

7 FEBBRAIO 2016 - ORE 15:00 PORTA NUOVA -  
PERCORSO: PORTA NUOVA - QUATTRO CANTI - TEATRO MASSIMO

### 3. CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

#### b. Tabella con l'elenco degli studenti e l'attribuzione dei crediti nel triennio

N.	COGNOME	NOME	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
1	Alcamisi	Valeria	5	6	
2	Alliata	Pietro	5	5	
3	Boncimino	Alessia	7	8	
4	D'Aleo	Rachele	5	7	
5	De Santis	Maria	6	7	
6	Di Fiore	Claudia	7	7	
7	Falcone	Saverio	4	5	
8	Giuliano	Gabriele	5	5	
9	Lio	Francesca	5	6	
10	Machì	Gloria	5	6	
11	Messina	Alessia	5	6	
12	Messina	Riccardo	5	6	
13	Mulè	Agnese	6	7	
14	Nania	Martina	7	7	
15	Pagano	Roberta	7	7	
16	Patti	Alessio	5	6	
17	Pellicanò	Lidia	4	4	
18	Savarino	Chiara	5	5	
19	Siragusa	Costanza	5	5	
20	Vizzini	Chiara	5	6	
21	Zumbo	Edoardo	6	7	

**5**

**SCHEDE  
CONSUNTIVE  
PER SINGOLE  
DISCIPLINE**

## a. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

**DOCENTE:** VINCENZO PATTI

**TESTO ADOTTATO:** Rosa Fresca Aulentissima, C. Bologna, P. Rocchi, Edizione gialla, Loescher.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 4

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 92 al 15 maggio 2017

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nel corso di tutto l'anno scolastico gli interventi di recupero sono stati effettuati in orario curriculare; molti interventi sono stati finalizzati a rendere più accessibile l'approccio con il manuale e con i vari testi presi in esame. Ampio spazio è stato dato all'attività propedeutica alla produzione delle tipologie testuali richieste agli esami di stato, con esercitazioni svolte a casa e in classe.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe nel corso del triennio ha cercato di superare le difficoltà iniziali, in modo particolare nella produzione scritta, pervenendo, nel suo complesso, un certo progresso, e con livelli finali differenziati. A tutti è stata proposta una didattica innovativa e una continua mediazione culturale che permettesse loro di poter operare in modo sereno e costruttivo. Molti sono migliorati sia nella produzione scritta che orale e nello studio degli autori della letteratura che gli sono stati proposti. Solo un piccolo gruppo non si è impegnato in modo costante ed ha fatto registrare diverse assenze durante l'attività didattica, ma ha cercato di recuperare nel secondo quadrimestre. Diversi sono stati i testi antologici proposti e le letture di autori italiani e stranieri consigliati nel triennio. Chi ha seguito questi consigli è decisamente migliorato nella sua preparazione globale, pervenendo ad un certo pensiero critico e ad una certa capacità di saper comprendere la realtà che lo circonda, rielaborandola in modo personale. Si può dire che la classe è pervenuta a tre livelli di preparazione: un primo gruppo con una valutazione più che buona, un secondo in modo discreta, un terzo con un livello complessivo di sufficienza.

#### ***Competenza/e***

- saper ricondurre l'osservazione dei particolari a dati generali (genere letterario, tematiche comuni ad altri autori/epoche ecc., aspetti linguistici e stilistici ricorrenti eccetera)
- saper distinguere i tipi di testo letti o ascoltati;
- saper distinguere le tipologie di scrittura – riassunto, tema, saggio, analisi ecc. –
- saper porre il problema e scegliere conoscenze e strumenti necessari alla sua soluzione;
- saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (riassunto, tema, saggio, analisi ecc.)
- saper interpretare un testo in riferimento sia al suo contesto sia al suo significato per il nostro tempo: i testi devono essere inquadrati correttamente nella storia letteraria di cui si devono sapere almeno le linee essenziali;
- saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti utili a suo sostegno e quelli utili a confutare una tesi diversa

**Conoscenze:**

- La storia della letteratura italiana con riferimenti alla letteratura europea dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della II° Guerra Mondiale
- I principali autori e le correnti letterarie tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento.

**Abilità:**

- Saper leggere ed interpretare i testi letterari proposti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto storico, letterario ed artistico di riferimento.
- Saper produrre analisi di testi letterari e testi argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Operare scomposizioni ed analisi di un testo letterario per comprenderne la struttura e studiarne le peculiarità retorico stilistiche.
  - Operare attualizzazioni circa temi e situazioni specifiche oggetto di studio.
  - Scrivere recensioni, articoli di giornale, saggi brevi, relazioni.
- Integrare lo studio della letteratura italiana per trasposizioni di testi legate all'indirizzo prescelto dall'alunno: Arti Figurative/Scenografia.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Dal verso alla prosa: la natura e il paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leopardi e la grande stagione del Romanticismo.</li> </ul>
La nascita della città moderna: il divario tra campagna e città.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scapigliatura, Naturalismo Francese, Verismo,</li> <li>• Verga.</li> </ul>
Estetismo e Simbolismo nella cultura decadente.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'estetismo europeo, I simbolisti francesi, Baudelaire, Pascoli, D'Annunzio.</li> </ul>
La dissoluzione dell'individuo nella cultura del Novecento: il romanzo psicologico.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svevo</li> <li>• Pirandello (narrativa e teatro)</li> </ul>
La letteratura, la guerra e il male di vivere	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le avanguardie, Marinetti, Ungaretti, Montale.</li> </ul>
La Divina Commedia: Paradiso Contenuto generale dell'opera.	Canti I, VI, XXXIII

**STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezione frontale e dialogata
- Procedimento induttivo, deduttivo, di confronto
- Interventi individualizzati
- Analisi guidate di testi
- Problem solving
- Esercitazioni continue e diversificate
- Autocorrezione guidata degli elaborati
- Attività di recupero e consolidamento

## VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	FREQUENZA
<b>Orali</b> Esposizione di argomenti, dibattiti <b>Scritte</b> - Elaborati di vario genere (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale, tema storico).	<ul style="list-style-type: none"><li>• in itinere, a conclusione di ogni unità didattica</li><li>• Sommative, per le valutazioni finali</li><li>• Tre prove scritte durante il primo quadrimestre</li><li>• Tre prove scritte durante il secondo quadrimestre</li><li>•</li></ul>

## b. LINGUA E CULTURA INGLESE

**DOCENTE:** Arcara Anna Maria

**TESTO ADOTTATO:** Spiazzi - Tavella *Performer Culture & Literature* voll. 2-3 - Zanichelli

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 57 ( alla data de 15 maggio )

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- potenziamento dell'interazione orale attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo
- lavori di gruppo
- peer education

### ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è sempre stata disponibile e partecipe al dialogo educativo, tuttavia l'impegno non è stato sempre costante. Si evidenziano livelli diversi di abilità e conoscenze : alcuni studenti posseggono capacità espressive e di rielaborazione personale complessivamente sufficienti, purtroppo, fra costoro, alcuni non sempre hanno supportato le conoscenze e abilità di base con uno studio costante e metodico dei contenuti. Un esiguo numero di alunni, presenta ancora difficoltà nella rielaborazione autonoma dei temi affrontati e nell'esposizione scritta e/o orale, a causa di una preparazione talvolta lacunosa e scarsamente consolidata (uso errato delle strutture di base, uso improprio e/o limitato del lessico, accento e pronuncia influenzati dalla lingua madre...), a causa di un impegno incostante e superficiale. Pochi alunni, evidenziano una buona competenza comunicativa sia sul piano della correttezza delle strutture morfo-sintattiche che della proprietà lessicale . All'interno del programma letterario, è stata dedicata particolare attenzione all'analisi delle opere artistiche, dei testi letterari, ai collegamenti fra i vari autori e correnti letterarie e artistiche, mentre le lezioni di espansione lessicale e strutturale sono state svolte nel corso delle esercitazioni degli interventi di recupero.

#### **Competenze :**

- comprensione scritta e orale
- produzione scritta e orale
- interazione orale
- riflessione sulla lingua

#### **Conoscenze:**

- Il testo letterario
- Il testo poetico
- Il testo narrativo
- Autori ,pittori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea
- Strategie per la comprensione globale o selettiva di testi scritti, orali e multimediali
- Tecniche di lettura analitica e sintetica
- Lo sviluppo cronologico dei generi letterari
- Elementi strutturali della lingua come sistema di comunicazione
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore
- Terminologia letteraria e artistica
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

**Abilità:****Sapere:**

- Comprendere e decodificare un testo letterario
- Leggere e collocare un autore nel contesto, storico, sociale e letterario
- Comprendere le idee fondamentali di testi scritti e orali
- Comprendere una lezione su argomenti del proprio settore, purché l'esposizione sia lineare
- Produrre testi chiari scritti e orali su argomenti letterari e artistici
- Esprimere una opinione su un argomento storico, letterario o artistico
- Descrivere un'opera d'arte, analizzando la composizione, le tecniche, lo stile
- Elaborare brevi componimenti di carattere letterario utilizzando in modo appropriato la L2
- Intervenire in una conversazione su argomenti oggetto di studio
- Esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti di interesse personale o di studio
- Adottare un registro linguistico adatto alle circostanze
- Riflettere sul sistema della lingua
- Riflettere sugli usi linguistici

**Obiettivi di apprendimento:**

- Acquisire competenze linguistico-comunicative riconducibili al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un'ottica comparativa
- Riflessione sulle strategie di apprendimento della lingua straniera per trasferirle ad altre°Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Produzioni di varie tipologie testuali
- Approfondimento di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti letterario/artistico
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse
- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere)
- Analisi /descrizione del testo letterario /dell'opera d'arte la sua comprensione e collocazione nel contesto storico.
- Acquisizione di contenuti specifici in collegamento con i programmi delle materie di indirizzo e alla conoscenza degli aspetti salienti del mondo dell'arte.
- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento ad una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale ecc., relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<b>The Romantic Age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Industrial Revolution</li> <li>• The Changing Face of Britain</li> <li>• Emotion vs Reason</li> <li>• The Sublime</li> <li>• The Gothic Novel</li> <li>• Romantic poetry : reality and vision, imagination and the language of sense impressions</li> <li>• Landscape and Nature painting</li> </ul>
<b>The Victorian Age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Queen Victoria's reign</li> <li>• The Victorian Compromise</li> <li>• The Victorian Novel</li> <li>• Aestheticism and Decadence</li> </ul>

<b>The Modern Age</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Modern Age</li> <li>• The Age of Anxiety</li> <li>• Poetry in the Modern Age</li> <li>• The Modern Novel</li> <li>• Angry Young Men</li> </ul>
<b>The Arts</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Romantic painters</li> <li>• The Sublime in Art</li> <li>• Impressionism</li> <li>• The Pre-Raphaelites in Britain</li> <li>• Post Impressionism</li> </ul>

### STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione interattiva</li> <li>• Lezione multimediale ( utilizzo della LIM, di PPT ,di audio video )</li> <li>• Lettura ed analisi di testi visivi</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Cooperative learning</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Peer education</li> <li>• Didattica laboratoriale</li> </ul>
---

### VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Quesiti a risposta aperta</li> <li>• Quesiti a risposta multipla</li> <li>• Vero/Falso</li> <li>• Questionari</li> <li>• Simulazione prove d'esame</li> </ul> <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloqui</li> <li>• Esposizioni</li> <li>• Interventi spontanei e/o indotti</li> </ul>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Due verifiche scritte quadrimestrali</li>   <li>• Due verifiche orali quadrimestrali</li> </ul>
--	--

## c. STORIA

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Vincenzo Patti

**TESTO ADOTTATO:** Il Segno della storia, De Luna, Meriggi Paravia. Volumi 2-3.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 59 al 15 maggio 2017

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Il lavoro di storia si è svolto gradualmente cercando di riformulare i contenuti didattici con analisi e sintesi degli stessi attraverso sintesi riassuntive, schemi e mappe concettuali con diverse ore di studio assistito in aula per favorire al massimo il recupero e il consolidamento delle abilità e competenze.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

La classe ha saputo cogliere, nel complesso, i nodi fondamentali dei processi storici svolti in questo anno scolastico, ma non tutti hanno studiato in modo costante la disciplina. Solo nel secondo quadrimestre si è evinta una partecipazione e uno studio più costanti che hanno permesso loro di pervenire a dei risultati più positivi. L'azione didattica ha tenuto conto sempre delle diverse potenzialità di apprendimento e spesso le lezioni sono state diversificate e sostenute da uno studio assistito in classe e con una continua mediazione didattica, affinché tutti potessero arrivare a dei risultati più positivi. Solo pochi sono capaci di condurre un pensiero critico argomentando su fatti sociali, politici ed economici che hanno determinato certi eventi, pervenendo a dei risultati soddisfacenti. Altri hanno cercato di studiare in modo costante e, a volte fermandosi alle sole informazioni del testo, ma sono arrivati ad un livello discreto di preparazione globale. Un terzo gruppo è stato incostante, ma nel secondo quadrimestre ha cercato di colmare le lacune del primo e ad avere uno studio sulla disciplina più costante, pervenendo, pertanto, ad un livello complessivo di sufficienza.

#### **Competenza/e**

- Conoscere lo statuto epistemologico della disciplina.
- Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze, comunicandole in forme diverse (orale e scritta)
- Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale.
- Leggere documenti storiografici, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.
- Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi e alle istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.

#### **Conoscenze:**

- La storia italiana ed europea con riferimenti all'economia e ai processi sociali dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della Seconda Guerra Mondiale

#### **Abilità:**

- Saper leggere ed interpretare i fatti storici proposti, utilizzando le varie tipologie di fonti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento.
- Saper produrre testi storici argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere i processi storici e saperli analizzare in rapporto ai nessi logico causali.
- Saper inquadrare i fenomeni artistico letterari nei quadri storici di riferimento.
- Conoscere le conseguenze economiche e sociali dei processi storici.
- Saper produrre testi argomentativi (saggio breve) a carattere storico
- Saper leggere i fatti passati in relazione al presente in chiave personale.
- Saper collocare i fatti storici nell'ambito geografico pertinente.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Italia tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento	I governi di Destra e Sinistra Storica
I primi governi italiani	<ul style="list-style-type: none"><li>• Crispi e Giolitti</li></ul>
L'età delle grandi guerre e dei totalitarismi	La Rivoluzione Russa La crisi del 1929 e il New Deal <ul style="list-style-type: none"><li>• La Prima Guerra Mondiale</li><li>• L'età dei totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo. La Shoah</li></ul>
Il secondo conflitto mondiale	<ul style="list-style-type: none"><li>• La seconda Guerra Mondiale e la Costituzione</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"><li>• Lezioni frontali</li><li>• Mappe concettuali</li><li>• Schemi sintetici</li><li>• Dibattiti guidati</li><li>• Rinvii pluridisciplinari</li></ul>
--

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>FREQUENZA</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>• Verifiche orali</li><li>• Discussioni aperte su un argomento scelto dall'insegnante o dagli alunni</li><li>• Interventi spontanei</li><li>• Testo argomentativo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Settimanali</li><li>• Mensili</li></ul>

## d. FILOSOFIA

**DOCENTE:** Edoardo Albeggiani

**TESTO ADOTTATO** Abbagnano Fornero "L'ideale e il reale" ed Paravia

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:**

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenze**

Contestualizzare la nascita e lo sviluppo delle varie scuole di pensiero  
Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale ,sia la portata potenzialmente universalistica che ogni corrente di pensiero possiede  
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina

#### **Conoscenze:**

Aspetti fondamentali e caratteristiche nel pensiero dei filosofi trattati  
Nuovi termini introdotti dagli autori delle varie correnti di pensiero  
Significato di alcuni termini delle varie scuole di pensiero

#### **Abilità**

saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica

Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti

Saper impostare una discussione critica sulle varie correnti di pensiero

Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere degli autori

#### **Obiettivi di apprendimento:**

Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento

Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni

Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica

Saper comprendere e analizzare un testo filosofico

Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte

Corretta e pertinente impostazione del discorso

Esposizione chiara, ordinata e lineare

Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<b>Il criticismo Kantiano</b>	La filosofia precritica La critica della ragion pura La critica della ragion pratica La critica del giudizio Per la pace perpetua
<b>Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo</b>	Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito ,la Sehnsucht ,l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco

<b>La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo</b>	Le tesi di fondo del sistema Introduzione a "la fenomenologia dello spirito"
<b>La sinistra hegeliana La critica della società capitalistica</b>	I giovani hegeliani Feuerbach Marx La scuola di Francoforte
<b>Critica e rottura del sistema hegeliano</b>	Schopenhauer
<b>Scienza e progresso :il positivismo La crisi delle certezze La rivoluzione psicoanalitica</b>	Il positivismo evolucionistico Darwin La crisi delle certezze Nietzsche La rivoluzione psicoanalitica Freud

## STRATEGIE DIDATTICHE

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche sono state di volta in volta quelle ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi prefissati.

lezione frontale, per la presentazione di nuovi argomenti, con l'obiettivo di far comprendere ed acquisire i contenuti;

lettura guidata dei testi filosofici

lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli studenti capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione

lavori individuali e di gruppo

Nella trattazione degli argomenti particolare attenzione è stata prestata alla lettura e interpretazione dei testi degli autori studiati, nonché ai necessari riferimenti ed ai collegamenti con le altre discipline

## VERIFICHE

Le verifiche del processo di insegnamento-apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti hanno accompagnato le attività didattiche in ogni fase, al fine di fornire costantemente informazioni circa il modo in cui ciascuno studente ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, individuando in modo tempestivo eventuali carenze o ritardi ed effettuando opportuni interventi di recupero e potenziamento. Verifica e valutazione, infatti, non si collocano solo ed esclusivamente alla fine del processo di insegnamento apprendimento, ma devono avere funzione formativa oltre che sommativa, esplicitando tre funzioni fondamentali: prognosi (individuare le condizioni essenziali per un apprendimento positivo), diagnosi (individuare le motivazioni dell'insuccesso), misurazione (registrare ed apprezzare il raggiungimento degli obiettivi previsti).

La valutazione è stata ispirata da un intento formativo e orientativo ed è servita a valorizzare, per ogni singolo alunno, i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo delle conoscenze richieste.

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autocritica atti a condurli alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e ad un miglioramento del proprio rendimento.

## e. MATEMATICA

**DOCENTE:** Di Filippo Giuseppe

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Bergamini Trifone Barozzi – MATEMATICA .AZZURRO 5 LIBRO DIGITALE MULTIMEDIALE (LDM) CON MATHS IN ENGLISH- ZANICHELLI

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 49 ( AL 15 maggio)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

### Competenza/e

- Usare il linguaggio specifico della disciplina;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

### Conoscenze:

- Funzioni razionali intere e Fratte;
- Definire e classificare le funzioni, Dominio ;
- Intersezioni con gli assi, Segno della funzione;
- Limiti di una funzione;
- Concetto di limite;
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate  $0/0$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ ,  $\infty - \infty$  ;
- Asintoti di una funzione;
- Funzioni continue;
- Definizione di funzione continua;
- Funzioni continue elementari.

### Abilità:

- La comprensione dei formalismi introdotti;
- La risoluzione di problemi diretti e inversi;
- La comprensione e l'utilizzo corretto del linguaggio formale;
- La capacità di applicare un algoritmo risolutivo;
- Il possesso delle conoscenze per porre condizioni;
- La comprensione del concetto di funzione come relazione tra due grandezze variabili;
- La capacità di riconoscere e classificare una legge espressa in forma analitica;
- La capacità di applicare tecniche e procedure di calcolo in ambito funzionale;
- La capacità di rappresentare funzioni;
- La capacità di leggere un grafico.

### Obiettivi di apprendimento:

- Definire e classificare le funzioni;
- Riconoscere il dominio delle funzioni;
- Acquisire la nozione intuitiva di limite;
- Riconoscere i limiti di una funzione;
- Sapere calcolare semplici limiti di funzione;
- Conoscere la definizione di funzione continua;
- Riconoscere le funzioni continue elementari;
- Riconoscere gli asintoti di una funzione.

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Disequazioni (ripresa degli argomenti del 4° anno)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio delle disequazioni di primo e secondo grado;</li><li>• Studio di sistemi, di prodotto e di rapporto di disequazioni.</li></ul>
Esponenziali e Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studio della funzione esponenziale e logaritmica</li></ul>
Funzioni	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione, calcolo del dominio, delle simmetrie e degli zeri</li><li>• Studio e definizione di funzione crescente e decrescente</li><li>• Studio del segno di una funzione</li><li>• Costruzione del grafico di una funzione per punti</li><li>• Lettura del grafico di una funzione</li></ul>
Topologia	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di intorno di un punto: limitato e illimitato</li><li>• <del>Punto isolato e punto di accumulazione</del></li></ul>
Limiti delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore finito</li><li>• Definizione di limite delle funzioni reali per <math>x</math> tendente ad un valore infinito</li><li>• Definizione di limite destro e limite sinistro</li><li>• Operazioni con i limiti</li><li>• Forme indeterminate :zero su zero, infinito su infinito</li></ul>
Continuità delle funzioni reali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di funzione continua</li><li>• Calcolo degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione</li><li>• Punti di discontinuità di una funzione: I°, II° e III° specie</li><li>• Il grafico probabile di una funzione</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> 1.Prove orali 2.Prove scritte	<b>FREQUENZA</b> La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.
--	--

## f. FISICA

**DOCENTE:** DI FILIPPO GIUSEPPE

**TESTO/I ADOTTATO/I:** AMALDI UGO–AMALDI 2.0 -

TERMODINAMICA ONDE ELETTROMAGNETISMO (LM LIBRO MISTO)

CON ESPERIMENTI A CASA E A SCUOLA ZANICHELLI

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 51

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Lezioni di riepilogo e chiarimenti.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

#### **Competenza/e**

- Osservare, descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;
- Riconoscere le potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- Utilizzare metodi e strumenti in situazioni diverse;
- Utilizzare informazioni ed opportuni metodi di calcolo;
- Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare semplici soluzioni.

#### **Conoscenze:**

- La luce;
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione;
- Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica;
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano;
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo;
- Il campo magnetico: concetti di base;

#### **Abilità:**

- La capacità di esaminare gli aspetti scientifici;
- La capacità di applicare in contesti diversi le conoscenze acquisite;
- La capacità di riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- La capacità di scegliere e gestire strumenti matematici adeguati;
- La capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli;
- La capacità di esaminare dati e ricavare informazioni da tabelle e grafici;
- La capacità di saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati;
- Sapere enunciare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni;
- Saper descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni;
- Comprendere la natura microscopica della corrente elettrica;
- Saper enunciare le leggi dei circuiti elettrici;

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Luce	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio;</li><li>• Le sorgenti di luce e il fenomeno dell'ombra;</li><li>• Le leggi di riflessione e di rifrazione;</li><li>• Gli specchi piani e gli specchi curvi;</li><li>• La riflessione totale;</li><li>• Le lenti sferiche convergenti e divergenti;</li><li>• La diffrazione e l'interferenza</li><li>• La dispersione della luce e i colori degli oggetti</li></ul>
Le Cariche Elettriche	<ul style="list-style-type: none"><li>• Fenomeni elettrostatici</li><li>• I conduttori e gli isolanti</li><li>• La carica elettrica e la sua conservazione</li><li>• La legge di Coulomb</li><li>• L'elettrizzazione per contatto, induzione, polarizzazione</li></ul>
Il Campo Elettrico	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il campo elettrico di una carica puntiforme</li><li>• Le linee del campo elettrico</li><li>• L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale</li><li>• La corrente elettrica continua</li><li>• I generatori di tensione</li><li>• Il circuito elettrico</li><li>• La prima legge di Ohm</li><li>• Resistori in serie e parallelo</li><li>• La trasformazione dell'energia elettrica</li><li>• La forza elettromotrice</li><li>• La seconda legge di Ohm</li></ul>
Campo magnetico (Cenni)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il campo Magnetico</li><li>• Forze e linee del campo magnetico</li><li>• Intensità del campo magnetico</li><li>• Il motore elettrico</li></ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

La strategia didattica utilizzata maggiormente è stata quella di interessare quanto più possibile i discenti con continui riferimenti al mondo reale e del lavoro creando analogie e confronti con gli argomenti studiati con l'obiettivo finale di far assimilare ai ragazzi una metodologia di studio spendibile nelle altre discipline e nell'ottica della preparazione all'esame di stato finale.

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b>  Prove orali	<b>FREQUENZA</b>  La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.
-------------------------------------	--

## g. STORIA DELL'ARTE

**DOCENTE:** Loredana Mascolino

**TESTO/I ADOTTATO/I:** C. Bertelli con B. Briganti, M. di Robilant, F. Filippi, A. Gatti – *La Storia dell'arte 4. Dal Barocco all'Art Nouveau* – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

C. Bertelli con M. di Robilant, F. Filippi, L. Lecci, P. Valenti – *La Storia dell'arte 5. Novecento e oltre* – Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 3

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 77 (alla data del 15 maggio)

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Nel corso dell'anno si sono attuate le seguenti strategie di recupero: studio individuale e colloqui in aula inerenti nuclei tematici.

**ESITI DI APPRENDIMENTO**

### **Competenza/e**

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti (schede, quadri di sintesi ...)
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali

### **Conoscenze:**

- Classico e romantico in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.

### **Abilità:**

- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dalla seconda metà del '700 al '900
- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti/le artiste hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Interpretare in chiave diacronica ed esplicitare le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Acquisire competenze essenziali nel lessico in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Cil)**
- Acquisire competenze nella produzione di comunicazioni essenziali in lingua inglese, relative ai contenuti disciplinari **(Cil)**
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali

### **Obiettivi di apprendimento:**

- Individuare le innovazioni tematiche e formali che si verificano nella cultura artistica italiana ed europea tra la fine del '700 ed il '900, selezionando e ordinando le informazioni/conoscenze acquisite
- Individuare e spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo nelle diverse tendenze dell'arte europea, a partire dalla seconda metà dell'800
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dalla fine del '700 al '900

## CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Classico e romantico in Italia e in Europa	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'arte neoclassica; Canova e David</li><li>• La pittura di paesaggio in Inghilterra e in Germania: Constable; Turner and Friedrich (Clil)</li><li>• La pittura romantica in Francia: Gericault e Delacroix</li><li>• La pittura romantica in Italia: Hayez.</li></ul>
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"><li>• La pittura realista in Francia; Courbet,</li><li>• Il fenomeno dei Macchiaioli; Fattori</li><li>• Manet</li><li>• Impressionism (Clil)</li></ul>
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Post-impressionismo: Seurat, Cezanne, Van Gogh, Gauguin</li><li>• Munch</li></ul>
L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale.	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il fenomeno delle Avanguardie</li><li>• La linea espressionista: Matisse e i Fauves, Kirchner e il Die Brücke</li><li>• Il Cubismo; Picasso</li><li>• Il Futurismo; Boccioni e Balla</li><li>• L'Astrattismo: Astrattismo lirico e geometrico; Kandinskij e Mondrian</li></ul>

*N.B. Ci si riserva di trattare i seguenti argomenti: Il Dadaismo e il Surrealismo, non ancor svolti alla stesura della presente scheda*

## STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale  
Lezione interattiva  
Lezione multimediale  
Lettura e analisi di testi visivi  
Cooperative learning  
Problem solving  
Esercitazioni  
Metodologia CLIL

## VERIFICHE

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interrogazioni</li><li>• Prove semistrutturate e strutturate</li><li>• Prove a risposta aperta</li><li>• Analisi d'opera</li></ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</li></ul>
---	---

## h. DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE

**DOCENTE:** FRANCO REINA

**TESTO/I ADOTTATO/I:**

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 6

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 175

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi di recupero personalizzati in ore curricolari. Ricerca ed esercitazione su tema assegnato per casa. Approfondimento delle tecniche di base, intensificazione delle esercitazioni in orario curricolare e in orario corrispondente a momenti di non impegno in altre discipline.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

<p><b>Competenza: La struttura del teatro, lo spazio scenico e le figure professionali</b></p> <p><b>Conoscenze:</b> Teatro Dell'ottocento e del novecento - Nuove forme di teatro - Strutture teatrali - Elementi scenici - Le figure professionali</p> <p><b>Abilità:</b> Saper individuare le varie tipologie strutturali e architettoniche dei teatri e collegarle tra loro - Approfondimento sui vari elementi che compongono il teatro - Approfondimento sui vari elementi che compongono una scenografia - Approfondimento sulle varie figure professionali, le loro funzioni e le loro relazioni.</p> <p><b>Obiettivi di apprendimento:</b> Conoscere le principali fasi evolutive della scenografia, del teatro e del cinema - Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la "macchina scenica" (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici e accessori, set, luci, etc.).</p>
<p><b>Competenza: Evoluzione concettuale, tecnica e stilistica della scenografia</b></p> <p><b>Conoscenze:</b> <i>La scenografia nel:</i> Teatro del Novecento.</p> <p><b>Abilità:</b> Saper individuare le varie concezioni e i vari stili nella scenografia e collegarli tra loro.</p> <p><b>Obiettivi di apprendimento:</b> Acquisire consapevolezza delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i linguaggi.</p>
<p><b>Competenza: Le azioni preliminari alla progettazione di una scenografia o di un elemento scenico</b></p> <p><b>Conoscenze:</b> Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) - Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali - Quantità di atti e scene - Numero di personaggi - Elementi scenici indispensabili - Attrezzeria indispensabile - Dimensioni palcoscenico - Dimensioni boccascena (se presente) - Set.</p> <p><b>Abilità:</b> Saper individuare e interpretare nel testo di riferimento gli elementi d'interesse e indispensabili alla progettazione e alla realizzazione di una scenografia (spoglio) - Saper individuare le caratteristiche del luogo della messinscena.</p> <p><b>Obiettivi di apprendimento:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscere e applicare le procedure relative all'attività progettuale, tenendo conto:<ul style="list-style-type: none"><li>• delle fonti di genere diverso e di complessità diversa, trasmesse utilizzando, lungo l'iter progettuale, linguaggi diversi mediante diversi supporti (cartacei o multimediali);</li><li>• del concetto di origine, delle possibili interazioni disciplinari, delle proprie interpretazioni, sensazioni;</li><li>• dei vincoli e delle possibilità esistenti e verificando i risultati raggiunti;</li></ul></li><li>- Approfondire le tecniche progettuali del costume e dell'attrezzeria</li><li>- Individuare e interagire con le tecnologie audiovisive che confluiscono nella scena teatrale e cinematografica.</li></ul>

**Competenza: Preparazione e realizzazione di un bozzetto scenografico****Conoscenze:**

Schizzi preliminari senza supporto iconografico - Analisi delle soluzioni già espresse in passato - Ricerca di fonti iconografiche - Schizzi preliminari con supporto iconografico - Gestione dello spazio scenico - Disegnare la scena - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche - Il punto di vista per la progettazione - Proporzioni degli elementi - I raggi visuali e gli sfondi.

**Abilità:**

- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico - Saper calcolare la struttura feometrico-descrittiva e gestire gli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Sviluppare e approfondire il disegno finalizzato all'elaborazione progettuale di una scenografia, di un allestimento, di un costume o di un elemento per il teatro di figura;
- Contemplare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, modelli tridimensionali, "slideshow", video, etc.;
- Conoscere le nuove soluzioni sceniche pittoriche, scultoree e architettoniche, le strutture complesse fisse e mobili, gli elementi di luministica;
- Approfondire e sperimentare, nella fase progettuale, le tecniche, i materiali e le nuove tecnologie pittoriche, scenoplastiche e scenotecniche applicate;
- Approfondire e gestire autonomamente e criticamente le fondamentali procedure progettuali della produzione scenografia teatrale, cinematografica;
- Sviluppare una ricerca artistica individuale o di gruppo;
- Acquisire l'autonomia nella scelta e nell'analisi dei testi di riferimento;
- Autorientarsi attraverso il contributo delle competenze acquisite.

**Competenza: Analisi e gestione dello spazio compositivo, delle superfici, del colore e della luce nella progettazione****Conoscenze:**

L'influenza della luce e delle fonti luminose colorate - Gestione delle ombre - I materiali e la loro superficie - I materiali e l'impatto luminoso.

**Abilità:**

- Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
- Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali da utilizzare (*assieme al laboratorio della scenografia*)

**Obiettivi di apprendimento:**

- Potenziare le capacità espositive e comunicative - siano esse grafiche (manuale, digitale) o verbali - del proprio progetto, avendo cura dell'aspetto estetico-comunicativo della propria produzione - Conoscere ed applicare le teorie principali della percezione visiva inerenti alla scenografia;
- Analizzare e gestire lo spazio fisico, lo spazio compositivo, le forme, il colore e la luce nella progettazione scenografica - Sviluppare e approfondire la conoscenza delle tecniche, delle tecnologie, degli strumenti e dei materiali tradizionali e contemporanei usati nella scenografia;

**Competenza: Dal bozzetto scenografico al progetto esecutivo****Conoscenze:**

I metodi di restituzione - Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico - Altezza degli elementi scenici - Calcolo del declivio - Accelerazione e decelerazione prospettica. Proiezioni ortogonali - Tecniche di assemblaggio.

**Abilità:**

Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni - Saper realizzare tavole esecutive (Con "Discipline geometriche e scenotecniche").

**Obiettivi di apprendimento:**

Collegare e applicare i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, la prospettiva intuitiva finalizzati alla progettazione scenografica;

**CONTENUTI****BLOCCHI TEMATICI****ARGOMENTI (ricerche e progettazioni)**

Il processo di Kafka	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adattamento del testo a copione teatrale</li> <li>- Elaborazione del progetto per le scenografie di ogni atto e di ogni scena della pièce.</li> </ul>
Il teatro di figura	Progettazione dell'adattamento di un testo a teatro di figura (Marionette, burattini, pupi, teatro dell'ombra).
Le opere Verdiane	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Studio delle maggiori opere di Giuseppe Verdi</li> <li>- Elaborazione delle scenografie per il "Rigoletto".</li> </ul>
Brecht - Beckett - Ionesco	Analisi di un'opera maggiore di Brecht, Beckett e Ionesco

### **STRATEGIE DIDATTICHE**

Assegnazione di ricerche su scenografi, tecniche e soluzioni scenografiche classiche, moderne e contemporanee. Attività di gruppo e assegnazione di compiti specifici nelle fasi esecutive di una progettazione e di una elaborazione scenografica. Si sono effettuate: attività di ricerca e di analisi individuale e di gruppo su materiale cartaceo da testi e soprattutto da web; Problem-solving; monitoraggio dei progressi individuali rispetto alla situazione di partenza; approfondimenti tematici delle varie fasi progettuali; assegnazione di esercizi per il recupero e potenziamento delle eccellenze attraverso compiti assegnati. Lezioni frontali e dialogate sul linguaggio scenografico.

### **VERIFICHE**

*TIPOLOGIA: Grafico-scritte - Pratiche - FREQUENZA mensili/settimanali*

Le verifiche sono effettuate sugli elaborati individuali inerenti al tema assegnato o ad esercitazioni/realizzazioni tecniche individuali o di gruppo, seguendo i seguenti indicatori:

1. Conoscenza ed uso delle tecniche progettuali scenografiche;
2. Uso dei materiali e gestione del laboratorio; 3. Uso del lessico specifico;
4. Capacità di elaborare e seguire un iter esecutivo coerente in ogni sua fase;
5. Capacità creative, concettuali e di rielaborazione.

Si è tenuto conto, inoltre, della partecipazione al dialogo educativo ed alle attività extracurricolari organizzate nell'ambito della disciplina.

## **i. LABORATORIO DI SCENOGRAFIA**

**DOCENTE:** RAGUSA ANTONELLA

**TESTO ADOTTATO:** MANUALE PRATICO DI SCENOGRAFIA VOLUME II- B. DALAI -CASA ED.AUDINO

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 6

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 161

### **STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:**

Interventi individualizzati tesi al recupero delle carenze registrate attraverso moduli (percorsi grafico-pittorici) a difficoltà graduata, svolti in orario curriculare.

### **ESITI DI APPRENDIMENTO**

**Competenza: IL DISEGNO COME LINGUAGGIO E COME ATTIVITA' FINALIZZATA ALL'ELABORAZIONE PROGETTUALE E ALLA REALIZZAZIONE DI UN ELEMENTO SCENOGRAFICO.**

#### **Conoscenze:**

- Disegno a mano libera.
- Disegno guidato.
- Ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno.
- Chiaroscuro, disegno analitico.
- Disegno segnico.
- Carboncino, grafite, penna a sfera
- Pastello secco e ad olio

#### **Abilità:**

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.
- Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione del bozzetto scenografico.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative, più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici.

**Competenza: Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro.**

#### **Conoscenze:**

- Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (cordino, righe, squadre e compassi da scenografia)
- Canna e carbone
- Pennellesse, pennelli da fili.
- Spugne e stampi

#### **Abilità:**

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti in un laboratorio pittorico di scenografia.
- Saper utilizzare la terminologia tecnica.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Organizzare lo spazio-lavoro di un laboratorio scenografico, utilizzando in modo adeguato ed idoneo gli strumenti in esso presenti.

**Competenza: Analisi e gestione dello spazio compositivo, della superficie, del colore e della luce nella realizzazione.**

**Conoscenze:**

- Tinta, tonalità
- Colori, primari, secondari, intermedi.
- Luminosità, saturazione.
- I sette contrasti di colore.
- Ombre proprie, portate, luminose.

**Abilità:**

- Saper applicare le regole della composizione cromatica.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Approfondire la conoscenza sulle teorie della percezione visiva; usare correttamente, secondo gli scopi comunicativi, l'elemento.

**Competenza:** Le tecniche, i materiali, le procedure per la costruzione, la pittura e la scultura di scena. La terminologia tecnica

**Conoscenze:**

- Tiraggio e preparazione delle tele
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- L'acrilico
- La messa in tinta
- La stollatura
- La spruzzatura
- La spugnatura
- Lo stencil
- I leganti: colla vinilica, colle animali( di coniglio)

**Abilità:**

- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena.
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena.

**Obiettivi di apprendimento:**

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche per la realizzazione di elementi scenici.

**CONTENUTI**

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le tecniche grafiche	Realizzazione di tavole riprodotte incisioni di A. L. Zorn. Utilizzo della penna a sfera. Realizzazione di tavole riprodotte disegni di Camoin e di V. Gemito, Utilizzo della grafite Realizzazione di tavole riprodotte pitture di artisti impressionisti (Degas, Renoir, Monet etc..).Utilizzo del pastello secco. Realizzazione di tavole riprodotte pitture di Fechin, Mancini, Pissarro, Cezanne, Van Gogh, Munch... Utilizzo del pastello ad olio .
Le tecniche pittoriche	La pittura acrilica su supporto cartaceo Restituzione di un dipinto di C. Camoin Pittura acrilica su supporto cartaceo riprodotte dipinti di artisti tra il 1800 e il 1900

Ricerca iconografica	Raccolta di immagini finalizzata alla realizzazione di elaborati grafici e pittorici
La pittura di scena e la realizzazione scenografica	Ambito operativo: L'imprimitura tradizionale La quadrettatura su teletta in scala 1:1 ( partendo dall'immagine in scala ). Il disegno con la canna carbone.
La pittura di scena e la realizzazione scenografica	Le procedure per la realizzazione di un fondale scenografico, dalla scelta della tela al confezionamento della stessa.

### STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando le U.d.a. a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe è stato coinvolto nella scelta delle consegne ciò per motivarlo maggiormente nella produzione attiva.

Le consegne, avviate quasi sempre in classe, venivano proseguite a casa; la rielaborazione, in ambito domestico, è stata una costante che ha permesso il consolidamento delle competenze disciplinari.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Grafiche	2 mensili
Pittoriche	1 quadrimestrale
Orali	Si sono avviate a partire dal mese di marzo settimanalmente

## j. DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE

**DOCENTE:** Maria Luisa Scozzola

**TESTO/I ADOTTATO/I:** Alessandra Pagliano, *Il disegno dello spazio scenico*, Hoepli.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 46

### STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico, nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente, interventi individualizzati sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate.

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

- Usa in modo consapevole il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.
- Riconosce la corrispondenza tra gli elementi dello spazio prospettico e quelli della visione teatrale.

#### **Conoscenze:**

- Conosce e applica il metodo delle proiezioni prospettiche atte al controllo della complessità dello spazio scenico.
- Conosce e usa la "gabbia prospettica" per la definizione metrica del bozzetto e la sua restituzione in pianta e alzato.

#### **Abilità:**

- Sa applicare le principali norme di rappresentazione.
- Sa applicare le conoscenze geometriche per la produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che compongono lo spazio scenico.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Sa comunicare attraverso il linguaggio grafico, la spazialità di una produzione scenografica.
- Sa applicare in modo appropriato le regole prospettiche per la costruzione e la restituzione del bozzetto scenografico.

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I sistemi di rappresentazione: il metodo delle proiezioni prospettiche.	<ul style="list-style-type: none"><li>• GENERALITÀ SUL METODO PROSPETTICO ED ELEMENTI FONDAMENTALI: punto di vista, quadro, cono ottico, punti di fuga, punti di distanza, altezza dell'osservatore, regole generali, triangolo delle altezze, metodi esecutivi.</li><li>• LA PROSPETTIVA CENTRALE CON IL METODO DEI PUNTI DI DISTANZA.</li><li>• LA PROSPETTIVA CENTRALE CON IL METODO DEI RAGGI VISUALI.</li><li>• ESERCITAZIONI:<ul style="list-style-type: none"><li>- prospettiva centrale di un gruppo di solidi affiancati e posti su un basamento.</li><li>- prospettiva centrale di una pseudo-scenografia teatrale con pavimentazione geometrica basata sul modulo del quadrato.</li><li>- prospettiva centrale di una pedana con scale e setti parallelepipedi variamente orientati.</li><li>- prospettiva centrale di una pseudo-scenografia teatrale con portale parallelepipedo ruotato.</li><li>- prospettiva centrale con il metodo dei raggi visuali, di una pseudo-scenografia teatrale con aperture ad arco e solidi parallelepipedi posti a diverse altezze e/o sospesi.</li></ul></li></ul>

<p>La restituzione del bozzetto scenografico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• IL BOZZETTO SCENOGRAFICO.</li> <li>• CORRISPONDENZA TRA GLI ELEMENTI PRINCIPALI DELLA PROSPETTIVA E GLI ELEMENTI DELLA VISIONE TEATRALE.</li> <li>• DIMENSIONI DEL BOCCASCENA E RELATIVA DISTANZA E ALTEZZA DEL PUNTO DI VISTA.</li> <li>• LA GABBIA PROSPETTICA.</li> <li>• CREAZIONE DI UN BOZZETTO SCENOGRAFICO CON L'USO DELLA GABBIA PROSPETTICA E RELATIVA RESTITUZIONE IN PIANTA E IN ALZATO DEGLI ELEMENTI SCENICI.</li> </ul>
<p>La prospettiva scenica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DIFFERENZE TRA PROSPETTIVA TRADIZIONALE E PROSPETTIVA SCENICA.</li> <li>• ANALISI DI ALCUNI ESEMPI DI PROSPETTIVA ACCELERATA APPLICATI ALL'ARCHITETTURA PER RISOLVERE COMPLESSI NODI SPAZIALI: il falso coro del Bramante nella chiesa di S. Satiro a Milano; le scene di Vincenzo Scamozzi per il teatro Olimpico di Vicenza; la Galleria di Palazzo Spada, opera di Francesco Borromini; la Scala Regia in Vaticano di Gian Lorenzo Bernini.</li> <li>• ANALISI DI ALCUNI ESEMPI DI PROSPETTIVA RALLENTATA APPLICATI ALL'ARCHITETTURA: piazza del Campidoglio di Michelangelo; piazza di Pienza ad opera di Bernardo Rossellino; piazza San Pietro di Gian Lorenzo Bernini.</li> <li>• INTRODUZIONE AL METODO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA PROSPETTIVA ACCELERATA DELLA SCATOLA SCENICA.</li> </ul>

## STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche via via più complesse. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica continua per apportarvi le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

## VERIFICHE

<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni grafiche</li> </ul>	<p><b>FREQUENZA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Durante tutto il corso dell'anno scolastico.</li> </ul>
--	--

## k. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**DOCENTE:** Faia Tommasa

**TESTO/I ADOTTATO/I:** IN MOVIMENTO, Fiorini/Coretti/Bocchi, Ed. Marietti Scuola.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 2

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 31

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

- il corpo, la sua espressività e le capacità condizionali e coordinative.
- gioco, gioco-sport, sport.
- sicurezza e salute.

#### **Conoscenze:**

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

#### **Abilità:**

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti. Controllare e regolare i movimenti riferiti a se stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione.
- Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.</li></ul>
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di coordinazione generale.</li></ul>
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetto di mobilità articolare.</li></ul>
Sport individuale e di squadra	<ul style="list-style-type: none"><li>• Pallavolo: regolamento tecnico.</li><li>• Bowling : torneo.</li></ul>

Traumatologia sportiva e pronto soccorso.  
Alimentazione equilibrata.  
Fumo.  
Alcol.

- La deambulazione e l'importanza del corretto appoggio del piede.
- Concetto di trauma, principali traumi sportivi e relativo pronto soccorso.
- L'Alimentazione per la prevenzione della salute.
- Effetti di fumo e alcol.

## STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe , sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

## VERIFICHE

### *TIPOLOGIA*

- Teoriche
- Prove pratiche

### *FREQUENZA*

- Durante lo svolgimento delle lezioni
- Al termine dei moduli

## I. RELIGIONE

**DOCENTE:** Porcaro Gregorio

**TESTI ADOTTATI:** L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.

La Bibbia interconfessionale, EDB.

Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*, Qiqiaon.

**NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE:** 1

**NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE:** 30

**STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:** Nessuna

### ESITI DI APPRENDIMENTO

#### **Competenza/e**

- Contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico

#### **Conoscenze:**

- Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

•

#### **Abilità:**

- Far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa.
- rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa.

#### **Obiettivi di apprendimento:**

- favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa.
- 
- favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

### CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"><li>• i fondamenti biblici della sessualità</li><li>• valore e significato della gestualità</li><li>• matrimonio e scelta celibataria</li><li>• questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)</li></ul>
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"><li>• linguaggio umano e linguaggio religioso</li><li>• il problema dell'ispirazione</li><li>• il problema della verità biblica</li><li>• cenni di ermeneutica biblica</li><li>• le figure centrali dell'Antico Testamento e</li><li>• l'esperienza religiosa del popolo d'Israele</li></ul>

Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il valore intrinseco della vita</li> <li>• ricerca di un significato per la sofferenza umana</li> <li>• approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale</li> <li>• cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica</li> </ul>
--	--

**VERIFICHE**

<b>TIPOLOGIA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Autovalutazione</b></li> </ul>	<b>FREQUENZA</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In itinere</b></li> </ul>
---	--

# 6

## FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Firma</b>
Prof. VINCENZO PATTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa ANNA ARCARA	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. VINCENZO PATTI	STORIA	
Prof. EDOARDO ALBEGGIANI	FILOSOFIA	
Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO	MATEMATICA	
Prof. GIUSEPPE DI FILIPPO	FISICA	
Prof. ssa LOREDANA MASCOLINO	STORIA DELL'ARTE	
Prof. FRANCO REINA	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	
Prof.ssa ANTONELLA RAGUSA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
Prof.ssa MARIA LUISA SCOZZOLA	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
Prof.ssa TOMMASA FAIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. PORCARO GREGORIO	RELIGIONE	
Prof.ssa CATERINA PRATICÒ	SOSTEGNO	
Valeria Alcamisi	STUDENTE	
Maria De Santis	STUDENTE	

ESAMI DI STATO  
A.S. 2016-17

DOCUMENTO  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5 E

SCENOGRAFIA

